

PUBBLICATO IN DATA 29 SETTEMBRE 2026 - SCADENZA (TERMINE ULTIMO PER LA PRESENZA DELLA CANDIDATURA): 29 OTTOBRE 2026, ORE 12:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, A TEMPO PIENO, NELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ, SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, PRESSO LA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

- **Profilo:** Elevate professionalità - Settore amministrativo-gestionale
 - **Struttura e sede di lavoro:** Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – Trento
 - **Numero posti e tipologia di contratto:** 1 unità a tempo indeterminato, tempo pieno (36 ore medie settimanali)
 - **Retribuzione annua lorda indicativa:** 45.408 € (Trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027 pari a 36.408 €, a cui va aggiunta una retribuzione accessoria prevista dai contratti integrativi di Ateneo indicativa di circa 9.000 € annui lordi)
 - **Tipologia di concorso:** selezione per titoli e esami
 - **Welfare e benessere aziendale:** possibilità di **smart-working e forme di orario flessibile**; ulteriori **benefit** quali buono pasto presso le mense e servizi di ristorazione convenzionati, asilo nido aziendale, convenzioni e contributi per abbonamenti al trasporto pubblico, parcheggi riservati, borse di studio per i figli, polizza sanitaria, attività sportive convenzionate. Per ulteriori dettagli, si rimanda al sito istituzionale <https://lavoraconnoi.unitn.it/scopri-i-vantaggi-di-lavorare-unitrento>.
-

Sommario

La posizione presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti è rivolta a candidate e candidati in possesso di **Laurea magistrale e particolare qualificazione professionale** pluriennale attinente al ruolo.

L'Università degli Studi di Trento rappresenta un'istituzione accademica di rilievo nazionale e internazionale, riconosciuta per l'alta qualità della sua didattica e della ricerca. Entrarne a far parte significa inserirsi in un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e collaborativo, dove il talento e la professionalità di ciascuno sono valorizzati.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo pieno, nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (di seguito DDSS).

Descrizione delle attività e profilo richiesto

La posizione prevede un ruolo di presidio e gestione integrata dei servizi didattici e agli studenti nonché lo svolgimento di funzioni di raccordo con le strutture accademiche e gli interlocutori istituzionali interni ed esterni all'Ateneo.

In particolare, la figura professionale richiesta dovrà garantire, con un elevato grado di responsabilità gestionale e autonomia e perseguendo l'armonizzazione dei processi interni, lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccordo tra le unità di linea della Direzione, in merito ai servizi che interessano gli ambiti dell'intera offerta formativa di Ateneo, della gestione degli studenti, del reclutamento studenti internazionali e della mobilità internazionale;
- raccordo istituzionale con gli Organi centrali di governo dell'Ateneo, con i Prorettori e con i Delegati del Rettore di riferimento, per le materie attinenti all'offerta formativa e ai servizi agli studenti;
- cura dei rapporti con gli interlocutori esterni pubblici e privati (soggetti pubblici/privati, altre Università, ecc.) coinvolti nella realizzazione dei servizi presidiati dalla DDSS;
- raccordo con i Dipartimenti, le Scuole e le altre strutture accademiche e con i relativi uffici di staff, in merito ai processi trasversali coordinati dalla DDSS, quali la gestione delle banche dati dell'offerta formativa di I e II livello, le selezioni e ammissioni e la rendicontazione dei compiti didattici;
- coordinamento dei servizi relativi alle selezioni e alle ammissioni degli studenti ai corsi di studio di I e II ciclo;
- coordinamento dei servizi di orientamento, in raccordo con le strutture accademiche e con gli istituti scolastici del territorio;
- coordinamento dei servizi di inclusione rivolti alla comunità studentesca e ai progetti di accoglienza rivolti a studenti a rischio;
- coordinamento dei servizi didattici e agli studenti e agli specializzandi/e dell'area di medicina.

Conoscenze, competenze e capacità professionali relative al profilo

Sono richieste le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- conoscenza della normativa universitaria e dei processi di gestione dell'offerta formativa e delle carriere di studenti, anche in riferimento ai corsi di area medico-sanitaria;
- conoscenza dei processi di assicurazione della qualità come declinati nei servizi alla didattica e agli studenti;
- conoscenza delle iniziative e dei servizi rivolti alla comunità studentesca, quali il tutorato, l'orientamento, la mobilità internazionale, l'inclusione e l'accoglienza di studenti a rischio;
- conoscenza degli assetti di governo e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle relazioni istituzionali con Prorettori, Delegati e strutture accademiche;
- conoscenza della disciplina relativa al diritto allo studio e alla contribuzione universitaria;
- buone competenze informatiche relative ai programmi Office/Open Office e alla piattaforma Google Drive;
- conoscenza dei processi di digitalizzazione, anche in riferimento alle tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale;
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Sono inoltre richieste le seguenti competenze trasversali:

- capacità di visione strategica e sistemica;
- capacità di leadership e di gestione di team di lavoro complessi e numericamente consistenti, assicurando il coordinamento efficace delle risorse umane assegnate;
- capacità di promuovere e guidare il cambiamento e l'innovazione, in particolare nell'ambito della didattica e dei servizi rivolti alla comunità studentesca e ai futuri studenti e studentesse;
- capacità di comunicazione istituzionale e di negoziazione con interlocutori interni ed esterni, inclusi gli Organi di governo, i Dipartimenti e le altre realtà accademiche;
- capacità di raccordo e di lavoro trasversale con le diverse unità organizzative intra e inter- Direzioni, al fine di garantire coerenza e integrazione tra i servizi;
- spiccato orientamento alla qualità del servizio pubblico, con attenzione all'ascolto e all'individuazione dei bisogni degli utenti.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) titolo di studio:



Laurea magistrale o Specialistica/a ciclo unico o Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 descritti nella tabella di equiparazione reperibile al seguente link: <https://lavoraconnoi.unitn.it/pta-concorsi>;

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. In questo caso andrà allegato l'atto dell'Ateneo che ne ha dichiarato l'equipollenza o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente a quelli sopra indicati, ai soli fini del presente concorso. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

unitamente a

particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto ricavabile da precedenti esperienze lavorative in funzioni specialistiche e/o di responsabilità riconducibili al profilo e di durata almeno triennale presso Amministrazioni universitarie o altre Amministrazioni pubbliche, con inquadramento contrattuale nell'Area dei Funzionari o superiore (ex Categoria D) o equiparato in altri comparti pubblici;

in alternativa, particolare qualificazione professionale attinente al ruolo ricavabile da precedenti esperienze lavorative di durata almeno triennale di analoga rilevanza professionale in settori inerenti al profilo richiesto, presso enti o aziende private, con rapporti libero professionali o con inquadramento contrattuale in ruoli che prevedano l'esercizio di funzioni di responsabilità e/o direttive, ossia rispettivamente funzioni connotate da un elevato grado di iniziativa, autonomia e responsabilità a livello gestionale e/o organizzativo ovvero funzioni di coordinamento di settori/articolazioni organizzative dell'ente/azienda, con poteri di iniziativa ed autonomia decisionale e correlata responsabilità;

in alternativa, titoli di studio post-universitari, quali ad esempio Master universitari e/o Dottorato di Ricerca,

attinenti al profilo richiesto.

- b) cittadinanza italiana (equiparati ai cittadini italiani sono i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere:
- cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi (non UE) che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Non possono inoltre essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 1, comma 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

Non possono partecipare al concorso, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, siano coniugi, oppure abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, salvo ove espressamente indicato dal presente bando, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. **L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.**

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente in modalità telematica** attraverso il portale online dedicato dell'Università degli Studi di Trento, **entro la scadenza** indicata a pagina 1 del presente bando.

Procedura per presentare la propria candidatura online:

1. Accedere al sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trento: www.unitn.it.
2. Navigare attraverso il percorso: **MENÙ → ATENEIO → LAVORA CON NOI → Bandi e Selezione Personale → Bandi personale tecnico amministrativo e collaboratore esperto linguistico → Concorsi.**
3. **Individuare il concorso di interesse** e cliccare su di essa, accedendo alla pagina dedicata alla procedura selettiva. All'interno di tale schermata, cliccare il link "**Iscrizione online**" per accedere al sistema di compilazione della domanda di partecipazione.
4. **Compilare** le sezioni del modulo di domanda online, fornendo le dichiarazioni richieste sotto la propria responsabilità.
5. **Caricare la scansione** di un proprio **documento di identità valido** (fronte/retro) e di **eventuali altri documenti** specificamente richiesti dal sistema, **in formato PDF o JPG.**
6. **Effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 € (non rimborsabili)** tramite il **sistema PagoPA**, seguendo le istruzioni fornite nella procedura online; è possibile inoltre consultare le istruzioni operative per il pagamento del contributo presenti nella pagina dedicata alla procedura

selettiva. **L'invio della domanda di partecipazione avviene automaticamente solo a seguito della conferma del pagamento.**

7. **Verificare sempre il corretto invio della domanda** tramite l'email di conferma, che verrà recapitata all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di compilazione del form online.

Avvertenze:

- Si invita a compilare le apposite sezioni previste nel modulo telematico e a **non allegare il proprio Curriculum Vitae**, il quale non verrà preso in considerazione; non si terrà inoltre conto del semplice riferimento a documenti già presentati all'Università.
- Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono considerati validi documenti di identità i seguenti: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.
- Il versamento del contributo di partecipazione entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione è richiesto a pena di esclusione dal concorso e la domanda di partecipazione non risulta inviata in assenza del pagamento.
- Laddove vi fosse la necessità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione precedentemente inviata prima della scadenza del bando, è possibile contattare l'Ufficio Concorsi e Selezioni utilizzando i recapiti e-mail sottoindicati.
- Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica utilizzato in fase di registrazione, per la ricezione di eventuali comunicazioni inerenti al concorso stesso.

La data di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Le dichiarazioni richieste nel modulo della domanda di ammissione vengono rese da parte dei candidati sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

L'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

In conformità alla normativa vigente il modulo elettronico di compilazione della domanda di partecipazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) e/o dichiarazione sostitutiva

dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000). Pertanto, compilando l'apposito modulo telematico possono essere:

- autocertificati (come dichiarazione sostitutiva di certificazione) i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali;
- dichiarati (come dichiarazione sostitutiva di atto notorio) tutte le altre qualità personali, le situazioni e i fatti dei quali il dichiarante è a conoscenza e che non rientrano nei documenti che possono essere oggetto di autocertificazione.

Al di fuori di tali fattispecie e nei casi previsti dalla normativa, ai fini della valutazione dei titoli il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF o JPG.

Ai sensi della Legge 104/1992, art. 20, nonché della Legge 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati con disabilità e/o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno fare, in relazione alla propria condizione, esplicita richiesta nella domanda di ammissione al concorso, di ausili e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove allegando idonea certificazione medica/sanitaria.

Se si dovesse verificare un malfunzionamento, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della piattaforma per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda. Di tale proroga viene data informazione mediante avviso nella pagina dedicata alla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Richieste di supporto e contatti di riferimento:

Per informazioni o eventuali necessità di assistenza tecnica relativa alla procedura di iscrizione, è possibile contattare l'Ufficio Concorsi e Selezioni, utilizzando i seguenti recapiti:

- **Indirizzi email e PEC:** concorsi@unitn.it - ateneo@pec.unitn.it
- **Contatti telefonici:** 0461 28 28 08 e 0461 28 35 74
- **Orari di apertura al pubblico:** Dal lunedì al venerdì, 9:30-12:00, presso la sede di via Verdi 6 - 38122 Trento.

ART. 4 – TITOLI VALUTABILI

Ai **titoli** è attribuito un punteggio pari a **un terzo del punteggio complessivo**. Essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, ai titoli sono riservati **30 punti**. Le **categorie di titoli** valutabili ed i relativi punteggi massimi sono:

- A. titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso, tenuto conto della durata del corso di studi e della valutazione o del giudizio riportato;
fino ad un massimo di 8 punti.
- B. anzianità di servizio prestato a qualsiasi titolo presso pubbliche amministrazioni, presso privati ovvero nell'ambito di attività professionali imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività, inerenti il profilo professionale richiesto dal bando. Particolare riconoscimento può essere attribuito ai sensi del vigente CCNL, al servizio reso a tempo determinato presso le Università;
fino ad un massimo di 18 punti.
- C. titoli culturali (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, eventuale dottorato di ricerca e master non considerati quali titoli di accesso, ecc.);
fino ad un massimo di 4 punti.

La valutazione circa l'**inerenza** dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie B e C è effettuata utilizzando i seguenti **fattori di moltiplicazione: 100%, 75%, 50%, 25%, 0%** (anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi).

La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi. La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento della prova orale.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dichiarati e/o allegati dai candidati stessi nella domanda. La Commissione **non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione**, ad esempio, punteggio del titolo di studio o data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro, le mansioni svolte, ecc.

ART. 5 – PROVE DI ESAME

La procedura selettiva comprende **due prove, una scritta e una orale**, volte ad accertare il possesso del grado di attitudine specifica richiesto in relazione alle posizioni di lavoro oggetto del bando.



Per la valutazione di ciascuna delle prove la Commissione dispone di **60 punti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale**; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a **21/30** in ciascuna di esse.

È facoltà della Commissione esaminatrice far eseguire le prove d'esame, o parti delle medesime, mediante strumenti informatici messi a disposizione dei candidati, eventualmente forniti anche da società esterne.

Prova scritta (punteggio attribuito 30 punti)

La prova scritta, che potrà consistere in domande a risposta chiusa e/o sintetica sia in quesiti a risposta aperta relativi all'analisi di casi organizzativi volti a verificare la capacità del/la candidato/a di saper applicare le conoscenze e competenze richieste dal profilo, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- normativa universitaria e processi di gestione dell'offerta formativa e delle carriere di studenti, anche con riferimento ai corsi di area medico-sanitaria;
- processi di assicurazione della qualità, come declinati nei servizi alla didattica e agli studenti;
- iniziative e servizi rivolti alla comunità studentesca, quali il tutorato, l'orientamento, la mobilità internazionale, l'inclusione e l'accoglienza di studenti a rischio.

Per accedere alla successiva prova orale il candidato deve aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (punteggio maggiore o uguale a 21/30).

Nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, qualora la prova scritta preveda sia domande a risposta chiusa/sintetica sia quesiti a risposta aperta, la correzione da parte della Commissione potrà essere articolata in due fasi:

1. **Prima fase:** la Commissione **valuterà le domande a risposta chiusa/sintetica** di tutti i candidati;
2. **Seconda fase:** la Commissione potrà procedere alla **correzione dei quesiti a risposta aperta soltanto nei confronti dei candidati che**, sommando al punteggio della prima fase il punteggio massimo teorico dei quesiti a risposta aperta, **possono potenzialmente raggiungere il punteggio minimo complessivo previsto per il superamento della prova, pari a 21/30.**

Nei confronti dei candidati per i quali, dopo la prima fase della correzione, anche l'attribuzione del punteggio massimo teorico nelle domande a risposta aperta non consentirebbe comunque di raggiungere il punteggio minimo complessivo per il superamento della prova pari a 21/30, il punteggio conseguito nelle domande a risposta chiusa/sintetica costituirà l'esito finale della prova scritta, con conseguente mancato superamento della stessa.

Prova orale (punteggio attribuito 30 punti)

Essa riguarderà uno o più degli argomenti sopra indicati per la prova scritta.

Nel corso della prova orale saranno inoltre previsti:

- la verifica della conoscenza della struttura organizzativa dell'Università di Trento (reperibile sul sito: <http://www.unitn.it>);
- conoscenza dei processi di digitalizzazione, anche in riferimento alle tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale;
- la verifica della buona conoscenza della lingua inglese;
- la verifica della conoscenza dei programmi Office/Open Office e della piattaforma Google Drive.

Si procederà, inoltre, alla verifica delle attitudini e della maturità professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire, con particolare riferimento alle competenze trasversali descritte all'art.1 del bando.

La prova orale si intende superata con votazione pari o superiore a 21/30.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Calendario delle prove

Le prove d'esame si svolgeranno presso le sedi e secondo il calendario che sarà comunicato a partire dal giorno 02/11/2026, attraverso pubblicazione sul portale d'Ateneo, nella pagina dedicata alla procedura ed accessibile seguendo il percorso indicato all'art. 3.

Il calendario delle prove sarà pubblicato con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data di svolgimento delle stesse.

La pubblicazione del diario delle prove di esame, nelle modalità sopra indicate, ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza del candidato ad una delle due prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Ulteriori indicazioni

- Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere **muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità** (preferibilmente il **medesimo documento allegato in copia alla domanda di partecipazione**).
- Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 la persona con condizione di disabilità sostiene le prove d'esame con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione alla specifica condizione di disabilità. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 la



persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può usufruire nella prova scritta delle misure compensative previste dalla normativa.

- Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate sono invitate a segnalare all'interno della domanda di partecipazione al concorso lo stato di gravidanza o allattamento oppure comunicando tali condizioni all'Ufficio Concorsi e Selezioni tramite i recapiti di cui all'art. 3, al fine di consentire l'adozione delle necessarie misure specifiche di carattere organizzativo.
- I candidati potranno verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi in merito al concorso nella pagina dedicata alla procedura, seguendo il percorso di cui all'art. 3. **I risultati delle prove di concorso saranno accessibili in un'apposita area riservata del sito di Ateneo**, al percorso indicato all'art. 3.

ART. 6 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITÀ

La **graduatoria finale** dei candidati sarà formata, nel rispetto delle previsioni normative vigenti, secondo l'**ordine decrescente di punteggio complessivo** riportato da ciascun candidato, ottenuto dalla **sommatoria dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli**. A **parità di punteggio**, si applicheranno i **titoli di preferenza** indicati nell'Allegato 2 del presente bando.

Si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato in quanto al 31.12.2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 27%, quella del genere femminile è pari al 73% e il differenziale tra i generi è pari al 46%.

Sono dichiarati **vincitori** i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, nei limiti dei posti a concorso e delle eventuali riserve.

La graduatoria finale è approvata con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e **pubblicata sul sito internet** dell'Ateneo all'indirizzo sopra indicato all'art. 3 e all'**Albo ufficiale** dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane nonché delle disposizioni normative vigenti, di utilizzare la graduatoria di merito, di cui sopra, anche per assunzioni sia a tempo indeterminato che

determinato. Salvo successive modifiche normative, **la graduatoria finale ha una validità di due anni** dalla data di approvazione.

ART. 7 – ADEMPIMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'interessato riceverà una notifica formale per la costituzione del rapporto di lavoro e la data di presa di servizio. La mancata presentazione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. È fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio, che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio, con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'Amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Al momento della stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore dovrà sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive atte a comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

Fatti salvi i requisiti per l'ammissione al concorso, ai cittadini non comunitari è richiesto ai fini dell'assunzione il possesso di un permesso di soggiorno per lavoro o di un permesso convertibile in permesso di soggiorno per lavoro. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'assegnazione alla specifica Struttura di servizio è determinata dall'Amministrazione in base alle proprie esigenze organizzative.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del **periodo di prova** è fissata in **tre mesi**. Decorso tale termine senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio con decorrenza dell'anzianità a tutti gli effetti dal primo giorno di assunzione.

ART. 8 – TRATTAMENTO ECONOMICO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Al personale assunto viene corrisposto il **trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL 2025-2027 del comparto Istruzione e Ricerca** spettante per l'Area delle Elevate Professionalità, fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali, integrato con gli **elementi accessori previsti dai contratti integrativi di lavoro** ai sensi del D. Lgs. 142/2011.

L'**orario di lavoro** a tempo pieno è di **36 ore medie settimanali**. In coerenza con le politiche d'Ateneo e compatibilmente con le esigenze organizzative, sono previsti istituti contrattuali volti a favorire la flessibilità e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Mario Depaoli - Direzione Risorse Umane e Organizzazione (contatti: e-mail concorsi@unitn.it; tel. 0461 283322).

La documentazione consegnata o inviata all'Università dai candidati potrà essere ritirata, a loro spese, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, salvo contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

Allegato 1 - Informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della procedura concorsuale.

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR") sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Università degli Studi di Trento intende fornirLe le informazioni riferite al trattamento dei dati personali effettuato per la partecipazione alla procedura concorsuale.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'**Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it.

2. Contatti del Responsabile della protezione dei dati

Il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica

L'Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di un obbligo legale esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par.2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alla procedura concorsuale; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

6. Categorie di destinatari

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

8. Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR;
- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "[Privacy e protezione dei dati personali](#)" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Allegato 2 - TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI TITOLI E DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi della L. 23 novembre 1998, n. 407, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. 20 ottobre 1990, n. 302.